

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Visti:

- la L.R. 12 dicembre 1997, n. 43 "Interventi a favore di forme collettive di garanzia nel settore agricolo. Abrogazione della L.R. 14 aprile 1995, n. 37", ed in particolare:
 - l'art. 1, comma 2, lett. b) che prevede il concorso nel pagamento degli interessi sui finanziamenti concessi alle imprese agricole socie;
 - l'art. 3, comma 5 che stabilisce che l'aiuto finanziario regionale interviene:
 - a) sul credito a breve termine, per una durata massima di dodici mesi nel rispetto delle condizioni fissate dalla normativa comunitaria vigente all'atto della concessione;
 - b) sul credito a medio - lungo termine, per una durata massima di cinque anni e nel rispetto dei criteri di ammissibilità, delle limitazioni e delle esclusioni previste dalla normativa comunitaria che disciplina gli aiuti agli investimenti delle aziende agricole;
- il Reg. (UE) n. 1408/2013 del 18 dicembre 2013 "relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti *de minimis* nel settore agricolo";
- gli Orientamenti dell'Unione europea per gli aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014—2020, pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea C 204 del 1° luglio 2014;
- le proprie deliberazioni:
 - n. 30 del 7 gennaio 2020 con oggetto "*Programma operativo 2020 per migliorare le condizioni di accesso al credito di conduzione attraverso la concessione, tramite gli organismi di garanzia, di un aiuto 'de minimis' sotto forma di concorso interessi a favore delle imprese attive nella produzione primaria di prodotti agricoli*", d'ora in avanti denominato "*Programma di conduzione 2020 - primo*";
 - n. 353 del 16 aprile 2020 con oggetto "*Modifica al programma operativo 2020, approvato con deliberazione di giunta n.30/2020 a seguito dell'emergenza COVID-19*";

Considerato che il citato Reg. (UE) n. 1408/2013 sugli aiuti "*de minimis*" prevede espressamente:

- l'applicazione del regime alle sole imprese attive nella produzione primaria di prodotti agricoli;
- l'attivazione degli aiuti senza l'obbligo di notifica alla Commissione;

Atteso che con Decreto n. 8697 dell'8 agosto 2019, il Ministro delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo ha disciplinato la ripartizione fra lo Stato, le Regione e le Province autonome l'importo cumulativo massimo degli aiuti concedibili ai sensi del Reg. (UE) n. 1408/2013 che in tale decreto, l'importo cumulativo degli aiuti concessi nel corso di tre esercizi fiscali sull'intero ambito del territorio nazionale è stato definito per l'Italia in Euro 525.314.343,75 e per la regione Emilia-Romagna è di euro 41.089.863,13;

Dato atto che, ai sensi del punto 9) dell'Allegato A) del "*Programma di conduzione 2020*" di cui alla citata propria deliberazione n. 30/2020, gli organismi di garanzia hanno comunicato al Servizio Competitività delle imprese agricole ed agroindustriali entro il termine previsto del 12 giugno 2020:

- il numero delle domande presentate e risultate ammissibili agli aiuti sulla base dell'istruttoria effettuata;

- l'importo complessivo dei prestiti ammissibili;
- il fabbisogno di spesa necessario per la concessione degli aiuti,

come risulta agli atti del Servizio Competitività delle imprese agricole e agroalimentari con i seguenti numeri di protocollo:

- PG/2020/0424370 del 09/06/2020 per Agrifidi Emilia Società Cooperativa;
- PG/2020/0422567 del 09/06/2020 per Agrifidi Uno Emilia- Romagna Società Cooperativa;
- PG/2020/0425035 del 10/06/2020 per Agrifidi Modena Reggio Ferrara Società Cooperativa;

Preso atto, altresì, che i dati comunicati sono rappresentati, in maniera riepilogativa, nella tabella sottostante:

Organismo di garanzia	Tipologia richiesta di prestito garantito	Domande acquisite - NR	Importo dei prestiti garantiti - EURO	Importo contributo richiesto - EURO
Agrifidi Emilia Società Cooperativa	Breve termine	274	24.820.000	339.740
	Medio termine (importo annuo per tre anni)	26	2.438.500	59.996,01 (19.998,67)
Agrifidi Uno Emilia Romagna Società Cooperativa	Breve termine	788	44.565.176	601.228,43
	Medio termine (importo annuo per tre anni)	104	7.969.983	223.076,16 (74.358,72)
Agrifidi Modena Reggio Ferrara Società Cooperativa	Breve termine	160	9.910.614,95	133.334,39
	Medio termine (importo annuo per tre anni)	62	5.574.181,59	151.734,03 (50.578,01)

da cui risultano i seguenti valori aggregati per numero di domande, importi dei prestiti garantiti e di contributo richiesto:

	Tipologia richiesta di prestito garantito	Domande acquisite - NR	Importo dei prestiti garantiti - EURO	Importo contributo richiesto - EURO			
				ANNO 2020	ANNO 2021	ANNO 2022	Totali
Totalità degli organismi di	Breve termine	1.222	79.295.790,95	1.074.302,82	--	--	1.074.302,82

garanzia	Medio-lungo termine (importo annuo per tre anni)	192	15.982.664,59	144.935,40	144.935,40	144.935,40	434.806,20
		1.414	95.278.455,54	1.219.238,22	144.935,40	144.935,40	1.509.109,02

Dato atto che la dotazione finanziaria per il finanziamento del concorso sugli interessi dei prestiti di conduzione per il “*Programma di conduzione 2020*” ammontava:

- per i prestiti a breve termine ad Euro 1.000.000,00;
- per i prestiti a medio termine ad Euro 2.400.000,00 nella misura massima di 800.000,00 euro per ogni anno (2020, 2021 e 2022);

Verificato, pertanto, che la dotazione finanziaria del menzionato programma, in base alle comunicazioni acquisite dagli Organismi di garanzia, risulta come segue:

- per i prestiti a breve termine inferiore all'importo di contributo richiesto di Euro 74.302,82;
- per i prestiti a medio termine in eccedenza di Euro 1.965.193,80, pari ad Euro 655.064,60 per ogni anno (2020, 2021 e 2022);

Visti:

- la Comunicazione della Commissione “Quadro temporaneo per le misure di aiuto di stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza da COVID-19”, adottato il 19 marzo 2020 (C (2020) 1863), e delle sue modifiche (C (2020) 2215) e C (2020) 3156) adottate rispettivamente il 3 aprile 2020 e l'8 maggio 2020”, volta a garantire che le imprese dispongano di liquidità sufficiente per preservare la continuità dell'attività economica durante e dopo l'epidemia;
- il regime di aiuto di stato registrato come SA.57021 (2020/N, ex 2020/PN) – Italy - COVID-19 Regime Quadro;

Rilevato, inoltre, che le imprese agricole emiliano-romagnole:

- si trovano, in larga parte, a dover fronteggiare un'improvvisa carenza, o addirittura indisponibilità di liquidità, causata dagli avvenimenti legati all'epidemia COVID-19;
- continuano ad essere impegnate nella ristrutturazione dei processi produttivi conseguenti ai danni e ai mancati redditi causati da numerose avversità, fra le quali la cimice asiatica;
- evidenziano problematiche per l'accesso ai finanziamenti bancari, con riferimento alle condizioni, alle garanzie richieste ed ai tempi di erogazione;

Ravvisata, quindi, la necessità:

- di adottare un secondo programma per la concessione del contributo in conto interessi sui prestiti di conduzione a breve e medio termine, contratti con il sistema bancario dalle imprese agricole attive nella produzione primaria, attuabile attraverso un pacchetto di azioni finanziarie facenti leva sulla riduzione del costo del denaro e sulle garanzie consortili;
- di prevedere uguali criteri di priorità tra il credito a breve e a medio termine, ai fini dell'ordine di ammissibilità delle domande, come di seguito esposto:
 - imprese attive nella produzione primaria di prodotti agricoli con una superficie minima di 2 ha di impianti frutticoli in produzione (albicocco, susino, ciliegio, pesco, actinidia, pero, melo) presenti nei comuni delimitati con le proprie deliberazioni n. 417 del 27/04/2020 e n. 595 del 03/06/2020 con le quali sono state delimitate le zone del territorio regionale danneggiate a seguito delle gelate dal 24 marzo 2020 al 3 aprile 2020, ai sensi del comma 1079, dell'art. 1, della Legge n. 296/2006 ed ai fini

dell'attivazione del trattamento di integrazione salariale in favore dei lavoratori agricoli previsto dall'art. 21, della Legge n. 223/1991;

- imprese agricole condotte da giovani imprenditori, con età inferiore ai 41 anni (che non abbiano ancora compiuto i 41 anni alla data di presentazione della domanda);
- imprese agricole ricadenti nelle zone svantaggiate individuate dalla versione 9.2 del Programma di Sviluppo rurale della Regione Emilia-Romagna;
- altre imprese agricole del territorio regionale;
- data di presentazione della domanda (giorno ed ora di acquisizione al protocollo dell'Organismo di garanzia) che costituisce, all'interno di ciascuna priorità, il criterio aggiuntivo di ordinamento;

Visti:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", e ss.mm.ii.;
- la L.R. 15 novembre 2001, n. 40 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle LL.RR. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1977, n. 4", per quanto compatibile e non in contrasto con i principi e postulati del predetto D. Lgs. n. 118/2011;
- la L.R. 10 dicembre 2019, n. 30 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2020-2022 (legge di stabilità regionale 2020)";
- la L.R. 10 dicembre 2019, n. 31 "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2020-2022"; - la L.R. 10 dicembre 2019, n. 30 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2020-2022 (legge di stabilità regionale 2020)";
- la propria deliberazione n. 2386 in data 9 dicembre 2019 avente ad oggetto "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2020-2022";

Ritenuto, pertanto, di provvedere con il presente atto:

- ad attivare un ulteriore intervento regionale attraverso gli Organismi di garanzia di cui alla L.R. n. 43/1997 operanti sul territorio regionale, in conformità e secondo i limiti posti dalla normativa comunitaria in materia di aiuti "de minimis", di cui al citato Reg. (UE) n. 1408/2013 nonché in conformità del regime di aiuto registrato al n. SA.57021 (2020/N, ex 2020/PN) – Italy - COVID-19 Regime Quadro;
- ad adottare a tal fine un secondo Programma regionale nella formulazione di cui all'Allegato A), "*Secondo programma operativo 2020 per migliorare le condizioni di accesso al credito di conduzione attraverso la concessione, tramite gli organismi di garanzia di un contributo sotto forma di concorso interessi a favore delle imprese attive nella produzione primaria di prodotti agricoli*", (per brevità "*Programma di conduzione 2020 – secondo*"), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- di destinare all'attuazione del Programma di cui al presente atto, la somma complessiva di Euro 1.865.193,80 stanziata sul capitolo U18349 "*FINANZIAMENTI ALLE COOPERATIVE DI GARANZIA E AI CONSORZI FIDI E DI CREDITO PER INTERVENTI DI CONCORSO SUGLI INTERESSI SU PRESTITI A BREVE E MEDIO TERMINE CONCESSI ALLE IMPRESE AGRICOLE SOCIE (ART. 1, COMMA 2, LETT. B), L.R. 12 DICEMBRE 1997, N.43)*" del bilancio finanziario gestionale 2020-2022, anni di previsione 2020, 2021 e 2022;
- a stabilire che eventuali specificazioni tecniche possano essere adottate con apposito atto del dirigente competente;

Visti il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle

pubbliche amministrazioni” e ss.mm.ii., ed in particolare l’art. 26, comma 1;

Richiamata la propria deliberazione n. 83 del 21 gennaio 2020 “APPROVAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA 2020-2022”, ed in particolare l’allegato D) recante “LA DIRETTIVA DI INDIRIZZI INTERPRETATIVI PER L’APPLICAZIONE DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE PREVISTI DAL D.LGS. N. 33 DEL 2013. ATTUAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE 2020-2022”;

Viste:

- la Legge regionale n. 43 del 26 novembre 2001 "Testo unico in materia di riorganizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.ii., ed in particolare l’art. 37 comma 4;
- la propria deliberazione n. 2416 del 29 dicembre 2008 recante "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull’esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e successive modifiche;

Richiamate, infine, le proprie deliberazioni:

- n. 468 del 10 aprile 2017 recante “Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna”;
- n. 1059 del 3 luglio 2018 recante “Approvazione degli incarichi dirigenziali rinnovati e conferiti nell’ambito delle Direzioni Generali, Agenzie e Istituti e nomina del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT), del Responsabile dell’Anagrafe per la stazione appaltante (RASA) e del Responsabile della protezione dei dati (DPO)”;

Richiamate le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

Attestata la regolarità dell’istruttoria e dell’assenza di conflitti di interesse da parte del Responsabile del procedimento;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell’Assessore all’Agricoltura e Agroalimentare, Caccia e Pesca, Alessio Mammi;

A voti unanimi e palesi, delibera:

1. di richiamare integralmente le considerazioni formulate in premessa che costituiscono parte integrante del presente dispositivo;
2. di approvare un Secondo Programma Operativo 2020 per migliorare le condizioni di accesso al credito di conduzione attraverso la concessione, tramite gli organismi di garanzia, di un aiuto sotto forma di concorso interessi a favore delle imprese attive nella produzione primaria di prodotti agricoli, ai sensi del Reg. (UE) n. 1408/2013 del 18 dicembre 2013 “relativo all’applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell’Unione europea agli aiuti «de minimis» nel settore agricolo”, nonché in conformità al regime di aiuto registrato al n. SA.57021, nella formulazione di cui all’Allegato A) parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, con una dotazione finanziaria complessiva di Euro 1.865.193,80;
3. di dare atto che le predette risorse finanziarie per l’attuazione dell’intervento di cui al punto 2. sono disponibili sul capitolo **U18349** “Finanziamenti alle Cooperative di garanzia e ai Consorzi fidi e di credito per interventi di concorso sugli interessi su prestiti a breve e medio termine concessi alle imprese agricole socie (art. 1, comma 2, lett. b), L.R. 12 dicembre

1997, n. 43)” del bilancio finanziario gestionale 2020-2022, sugli anni di previsione 2020, 2021 e 2022;

- 4 . di dare atto altresì che eventuali specificazioni tecniche potranno essere adottate con specifica determinazione del dirigente competente;
- 5 . di dare atto infine che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative e amministrative richiamate in parte narrativa;
- 6 . di disporre che il presente atto venga pubblicato integralmente sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.